

## A.A. 2014/2015

Proposta d'istituzione di Prima attivazione di Short Master universitario dal titolo:

### **Il Dirigente scolastico: management e leadership educativo-relazionale.**

**Struttura proponente:**Dipartimento jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo. Società, ambiente, culture.

**Sede didattica:** Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo. Società, ambiente, culture c/o ex Caserma Rossarol, via Duono 259 Taranto, tel 099 372382/fax 099 7340595; e-mail: direzione.dipartimentojonico@uniba.it.

**Centro di Spesa** (Struttura cui è affidata la gestione amministrativa e finanziaria):

Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo. Società, ambiente, culture.

Sede di svolgimento delle attività didattiche c/o Dipartimento Jonico, ex caserma Rossarol, via Duono, Taranto.

Docenti proponenti R. Pagano (P.O. M-PED/01, Dip. Jonico), D. Garofalo (P.O. IUS/07, Dip. Jonico)

**Direttore del corso di Short Master:**Prof. Riccardo Pagano (Dip. Jonico), riccardo.pagano@uniba.it

**Comitato Tecnico-scientifico:** Direttore, Prof. Riccardo Pagano (Dip. Jonico), Prof. B. Notarnicola (Dip. Jonico), Prof. D. Garofalo (Dip. Jonico), Prof. P. Logroscino (Dip. Di Giurisprudenza), Dott.ssa Lucrezia Stellacci (Esperto esterno, già Direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale e già capo dipartimento istruzione Miur). Dott. Mario Angelini (Esperto esterno, già Dirigente Miur)

### **Titoli di studio richiesti per l'ammissione**

Come da Decreto Rettorale n. 2488 del 18 luglio 2014, allo Short Master universitario in epigrafe possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:

- diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99)
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
- laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso.

Allo Short Master possono altresì essere ammessi i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio elencati, previa valutazione ed approvazione della Direzione del Corso, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un biennio 2 (iscrizione all'albo professionale, attività certificata e quant'altro).

Al termine del corso, verrà rilasciata apposita certificazione sulle competenze acquisite a coloro che avranno frequentato almeno l'80% dell'attività formativa e superato un questionario di valutazione finale.

### **Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

#### **Domanda formativa**

La richiesta di istituzione attivazione dello short master *Il Dirigente scolastico: management e leadership educativo-relazionale* muove dall'esigenza di formare figure professionali che siano in grado di assolvere, in maniera adeguata, le delicate funzioni che la rinnovata scuola dell'autonomia affida a quanti sono chiamati a svolgere compiti organizzativi e gestionali all'interno del sistema scolastico, *in primis* ai dirigenti scolastici e poi alle figure di coordinamento (figure di sistema, funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, responsabili di progetto, coordinatori di dipartimento, docenti incaricati di svolgere funzioni tutoriali, ecc.).

### **Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

La flessibilità necessaria per far fronte alle sfide educative del presente spinge i sistemi educativi verso una maggiore delega di responsabilità agli istituti scolastici. Questa riconfigurazione interessa tutti i livelli del sistema-scuola, dalla

struttura organizzativa generale, ai meccanismi decisionali, all'organizzazione pedagogica, alla conduzione progettuale dell'insieme delle attività e funzioni scolastiche, ai programmi d'insegnamento, all'attività didattica, alla gestione del personale fino alle risorse finanziarie. Il processo in atto non è tuttavia una semplice revisione della "mappa della decisionalità", ma implica anche la definizione di ruoli e professionalità: la scuola ha bisogno di dirigenti in grado di progettare, condurre e gestire gli ambiti di loro competenza. Il responsabile di un istituto scolastico e di un sistema di formazione non deve unicamente gestire il quotidiano, ma può e deve essere anche agente di cambiamento, stimolare l'innovazione, sostenere le iniziative di miglioramento, governare e orientare sinergicamente gli sviluppi e le trasformazioni. E' nell'innovazione che trova le proprie sfide.

L'aspetto chiave e non reversibile del processo di cambiamento in corso è l'autonomia scolastica, che trae le sue premesse dal principio di sussidiarietà, dalla ridefinizione dei livelli di governo dell'intervento pubblico, dalla semplificazione amministrativa e si inserisce nel più vasto processo di riorganizzazione dell'intero sistema formativo. L'autonomia diventa un fattore fondamentale se la funzione della scuola è dotare tutti delle competenze di base essenziali per lo sviluppo di una vita civile e professionale, tale da garantire un rapporto sufficientemente solido con il mondo del lavoro e con la società nel suo complesso, nonché innestare competenze specifiche su quelle di base. Essa, infatti, può consentire di sviluppare piani formativi maggiormente rispondenti anche alle diverse esigenze del territorio. Quindi è nell'articolazione dei diversi ruoli che risiede la possibilità di rilanciare l'autonomia, partendo dalla consapevolezza della funzione rinnovata dell'istituzione scolastica.

Se si osserva il quadro europeo si nota che l'autonomia fa da traino a molte riforme e viene rafforzata ovunque. Nella maggior parte dei paesi che nell'indagine PISA - OCSE hanno riportato risultati positivi, le autorità locali e le scuole hanno notevole libertà di adattare e implementare i contenuti educativi e di allocare e gestire le risorse.

Per preservare e rafforzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche diventa fondamentale il rapporto col territorio. La relazione fra le autonomie scolastiche e quelle locali costituisce la novità più rilevante nel panorama del nostro Paese in questi ultimi anni, soprattutto perché in passato era per lo più un rapporto di fornitura delle strutture. Occorre ripartire dal territorio, fare sì che divenga chiaro che la funzione della scuola è in qualche modo cambiata. Essa può riuscire a corrispondere alla prestazione che deve essere data ai cittadini sulla base della sua aderenza alle esigenze, alle caratteristiche, alle vocazioni del territorio.

In questo quadro il dirigente scolastico si colloca in una vera e propria rete complessa di relazioni con soggetti più o meno istituzionali e con utenti diretti ed indiretti cioè studenti, famiglie, società civile e mercato del lavoro, al fine di garantire una più agevole fruizione del servizio di istruzione e una maggiore sinergia di interventi. Al termine del percorso formativo la figura professionale ideale dovrà possedere, oltre ad una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, adeguate competenze di tipo comportamentale e organizzativo, tecnologico e amministrativo, progettuale e valutativo, nonché relazionale.

Il percorso formativo proposto dallo Short Master intende, pertanto, sviluppare le competenze professionali funzionali al ruolo strategico e innovativo del dirigente scolastico, con riferimento al contesto odierno e alle sue possibili evoluzioni. In tal senso, le tematiche sviluppate nello Short Master riprendono in larga misura, integrandole con approfondimenti ulteriori e complementari, i nuclei di conoscenza previsti dai bandi dei concorsi per il reclutamento dei dirigenti scolastici e saranno strutturati sulle conoscenze essenziali per consentire una preparazione efficace per il superamento della selezione iniziale (Test preselettivi) e delle prove successive di selezione.

## **Piano didattico e formativo**

Lo Short Master *Il Dirigente scolastico: management e leadership educativo-relazionale* prevede un impegno complessivo di 100 ore di formazione, pari a 4 CFU, così suddivise per moduli e aree tematiche:

### **Modulo 1**

#### **Pubblica amministrazione, Scuola e ruolo dirigenziale**

Ore totali 25= 1 Cfu

Docenti: prof.sse. P. Caputi Jambrenghi- A.M. Bonomo (Dip. Jonico):la scuola nella Pubblica Amministrazione (3 + 2= 5 h di lezione frontale); Cfu 0,2;

Docente: dott.ssa L. Stellacci (esperta esterna): ordinamenti degli studi in Italia ( 5 h di lezione frontale); Cfu 0,2 ;

Docente:Prof. M. Scalera (Dip. Di informatica):strumenti informatici e tecnologici a supporto dell'azione dirigenziale ( 5 h di lezione frontale); Cfu 0,2 ;

Docente: dott. M. Angelini (esperto esterno): il dirigente scolastico nell'attuale quadro di sistema giuridico-amministrativo (5 h di lezione frontale); Cfu 0,2;

Prove di verifica individuale (test a risposta multipla, 5 h); Cfu 0,2.

## **Modulo 2**

Ore totali 25= 1 Cfu

### **Gestione, valutazione e leadership educativa**

Docente: dott. M. Angelini (esperto esterno): gestione amministrativo-contabile, bilancio sociale e accesso ai fondi europei; ordinamenti degli studi in Europa (5 ore di lezione frontale); Cfu 0,2;

Docente: dott.ssa L. Stellacci (esperta esterna): valutazione ed autovalutazione della scuola e del dirigente (5 h di lezione frontale); Cfu 0,2;

Docente: R. Pagano (Dip. Jonico): psicopedagogia degli apprendimenti (5 h di lezione frontale); Cfu 0,2;

Docente: R. Pagano (Dip. Jonico): leadership educativa (5 h di lezione frontale); Cfu 0,2;

Prove di verifica individuale (test a risposta multipla) (5 h); Cfu 0,2.

## **Modulo 3**

### **Il dirigente e il POF, sicurezza e comunicazione**

Ore totali 25= 1 Cfu

Docente: M. Teresa Alfonso (dirigente scolastico, esperta esterna): la gestione dei servizi e delle attività legate al Piano dell'offerta formativa (5 h di workshop con testimonial); Cfu 0,2;

Docente: D. Garofalo (Dip. Jonico): sicurezza nella scuola (5 h di lezione frontale); Cfu 0,2;

Docente: N. Iaffaldano (Dip. Jonico): comunicazione ed e-governance (5 h di seminario); Cfu 0,2;

Docente E. Favale (esperto esterno): lingua inglese (5 h di laboratorio); Cfu 0,2;

Prove di verifica individuale (test a risposta multipla) (5 h); Cfu 0,2.

## **Modulo 4**

### **Prova finale**

Studio individuale: risoluzione di test preselettivi elaborati a cura del Comitato tecnico-scientifico sul profilo del dirigente scolastico

Impegno individuale: 25 h, CFU =1.

### **Riepilogo delle ore di attività formativa:**

1. Ore di lezione frontale = 45
2. Ore di Workshop = 5
3. Ore di seminario = 5
4. Ore di laboratorio = 5
5. Ore di studio individuale: 40

**TOTALE dell'attività formativa: 100 ore**

Il percorso formativo sarà svolto nell'arco di mesi tre a partire dal 1 marzo 2015.

Il percorso didattico dello Short Master universitario in oggetto potrà essere utile nel percorso formativo per il conseguimento del titolo di Master universitario di I o di II Livello, istituiti ed attivati dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro, previa richiesta degli interessati e delibera del Comitato Tecnico Scientifico del Master per il quale si richiede il relativo titolo, che terrà conto dei settori di affinità degli Short Master universitari frequentati dall'interessato.

Le lezioni saranno concordate in linea di massima con i corsisti per venire incontro alle esigenze lavorative di questi ultimi e potrebbe essere prevista anche la formula weekend.

Il numero massimo di iscrivibili è di 50 unità; numero minimo affinché parta il corso è di 25.

L'ammissione allo Short Master avverrà secondo le seguenti modalità:

fino al massimo di 50 unità saranno accettati tutti coloro che si sono iscritti entro i termini e che possiedono i requisiti previsti dal bando. Se il numero dei candidati supera le 50 unità l'ammissione avverrà sulla base di una graduatoria di merito per titoli formulata secondo i seguenti criteri di valutazione:

- Massimo punti 15 per la votazione del diploma di laurea (da 66 a 88 punti: punti 3; da 89 a 99: punti 6; da 100 a 104: punti 9; da 105 a 110: punti 12; 110 e lode: punti 15);
- Massimo punti 10 per altri titoli (abilitazione all'insegnamento punti 2; corsi di perfezionamento o di Alta formazione: punti 1; master punti 2; corso di specializzazione biennale: punti 2; seconda laurea: punti 3);
- Punti 12 per il dottorato di ricerca se già conseguito;
- Massimo punti 5 per pubblicazioni attinenti le tematiche del corso.

A parità di merito sarà preferito il candidato di età inferiore.

La quota di iscrizione è di euro 500, più contributi, da versare in unica soluzione al momento dell'iscrizione.

L'iscrizione allo Short Master è compatibile con la frequenza in contemporanea di corsi di studio universitari, di corsi post-laurea (Master, aggiornamento professionale, di alta formazione, di perfezionamento), di dottorato di ricerca.

Per il calendario delle attività didattiche il corsista può consultare il sito Web del Dipartimento Jonico.

Il Direttore del Dipartimento Jonico. Il Direttore dello Short Master

Prof. Bruno Notarnicola prof. Riccardo Pagano

## **SCHEDA INFORMATIVA**

Short Master

### **Il Dirigente scolastico: management e leadership educativo-relazionale**

- Anno accademico: **2014/2015**
- Tipologia concorso di ammissione: **per titoli**
- Costo: **€ 500,00 + € 4,13 contributo assicurativo + € 54,00 (contributo partecipazione ammissione)**
- Struttura proponente: **Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"**
- Livello: **Short Master**
- Crediti: **4 CFU**
- Lingua: **italiano**
- Durata: mesi tre, **100 ore**
- Frequenza obbligatoria: **80%**
- Presenza/Distanza: **in presenza**
- Numero partecipanti: **minimo 25 - massimo 50**